



Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 6 del 3 agosto 2026

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, dei servizi di vigilanza per il PRA ACI di Treviso. CIG: BBA7568BFF .

Il Dirigente del PRA di Treviso

VISTO il Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n.62, "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

VISTO il Codice di comportamento dell'ACI, adottato con Delibera del Consiglio Generale del 20 febbraio 2014 e successivamente modificato con Delibera del Consiglio Generale del 22 luglio 2015 e con Delibera Consiglio Generale del 8 aprile 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2026-2028 (PIAO);

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato per ultimo, dal Comitato Esecutivo nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTA la normativa in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della pubbliche amministrazioni di cui al D. Lgs. n.33/2013 e s.m.i., nonché le disposizioni di cui all'art.20 del D. Lgs. 36/2023;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi e per gli effetti dell'art.2 del D.L. n.101/2013, convertito, con modifiche, nella Legge n.125/2013 come integrato dall'art.50, co. 3bis del D.L. n.124/2019, convertito in Legge n.157/2019;

VISTO l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale nelle sedute del 26 marzo 2013, 10 aprile 2013, 24 luglio 2013 e 22 luglio 2015, nonché parzialmente modificato con delibera del Consiglio Generale del 31 gennaio 2017, che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008 e, in particolare, l'art.13 del suddetto Regolamento, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2026, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2026, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la Deliberazione n. 357 del 9 dicembre 2025 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2025 ha stabilito in € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti delle Direzioni Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il provvedimento prot. n.5607 con il quale il Commissario Straordinario ha conferito al sottoscritto l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale di Treviso con scadenza 15/04/2028;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo n.36/2023, "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTE le Linee Guida n.4 dell'ANAC recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n.206 del 1 marzo 2018, nonché al Decreto Legge 18 aprile 2019, n.32 convertito con legge 14 giugno n.55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 con delibera del Consiglio n.636 del 10 luglio 2019, con particolare riferimento ai paragrafi 4.2.2 e seguenti;

VISTO l'art. 16 del D. Lgs. n.36/2023, rubricato "Conflitto di interessi" e l'art.6-bis della Legge n. 241/1990, relativi alla definizione del conflitto di interessi, all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

VISTI, in merito alla nomina e alle funzioni del RUP, gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. e l'art.15 del Codice dei contratti pubblici che prevede un Responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, salva la nomina di un responsabile del procedimento per una o più delle predette fasi e le Linee Guida n.3 "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni*", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11.10.2017;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del progetto, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la continuità del servizio per ragioni di sicurezza della sede della Direzione Territoriale ACI di Treviso;

VISTO l'art.50 del D. Lgs. n.36/2023 che disciplina le procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 del D. Lgs. n.36/2023;

VISTO, altresì, l'art.50, commi 1, lett.b) del D.Lgs.n.36/2023 e s.m.i., che prevede che l'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro può avvenire anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

VISTO il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia contrattuale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

CONSIDERATO che la Direzione del PRA di Treviso ha individuato quale società cui affidare il servizio di vigilanza la Rangers S.r.l. in quanto la stessa risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ed è dotata della struttura, dell'esperienza e delle professionalità necessarie per svolgere le prestazioni contrattuali a perfetta regola d'arte e, pertanto, alla suddetta società è stata inviata richiesta di preventivo;

CONSIDERATO che Rangers S.r.l. ha formulato quotazione di servizi di vigilanza a mezzo comunicazione del giorno 27 marzo 2026, così come di seguito riportata:

- 1. Collegamento impianto d'allarme con periferica in comodato**
- 2. Collegamento impianto di videosorveglianza di proprietà**
- 3. Servizio di custodia chiavi**
- 4. Servizio di collegamento con la Centrale Operativa**
- 5. Servizio di controllo fasce orarie accensione /spegnimento allarme**
- 6. Gestione delle segnalazioni di allarme H24**
- 7. Pronto intervento tutti i giorni dalle ore 22:00 alle ore 06:00, sabato dalle 14.00 alle 22:00 e H24 domenica e giorni festivi**

per un totale di euro 130,00/mese oltre IVA, come da offerta dettagliata agli atti della Direzione del PRA ACI di Treviso;

CONSIDERATO che sulla base dell'offerta formulata, la Direzione del PRA ACI di Treviso ha deciso di affidare i servizi di vigilanza a Rangers s.r.l. per un periodo di 36 mesi, dal 18 luglio 2026, data di attivazione del collegamento ai sistemi di teleallarme, fino al 17 luglio 2029, e che la Direzione si riserva il diritto di recedere anticipatamente dal contratto nel caso di stipula di Accordi Quadro centralizzati da parte di ACI Italia aventi ad oggetto i servizi di vigilanza di cui al presente affidamento;

CONSIDERATO l'art. 120, comma 10, del D. Lgs. 36/2023, è prevista la possibilità di prevedere negli atti di gara un'opzione di proroga in virtù della quale le prestazioni oggetto del presente affidamento verranno eseguite da Rangers s.r.l. agli stessi prezzi, patti e condizioni stabilite dalla presente determinazione o alle condizioni di mercato qualora più favorevoli per il PRA ACI di Treviso;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dal comma 130 dell'art.1 della Legge n.145/2018 il quale prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D. Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure e che, di riflesso, tale obbligo non sussiste nei casi in cui gli acquisti di beni siano inferiori alla suddetta cifra;

CONSIDERATO che con provvedimento approvato dal Consiglio dell'Anac il 18 giugno 2025, l'Autorità ha prolungato la possibilità di utilizzare l'interfaccia web messa a disposizione dalla Piattaforma dell'Autorità per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro da parte di enti pubblici;

VISTA la legge 13.08.2010, n.136 ed, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari;

PRESO ATTO che, pertanto, si è fatto ricorso alla Piattaforma Contratti Pubblici – PCP – dell'A.N.AC. al fine di ottenere il CIG e che all'affidamento del servizio in oggetto è stato assegnato dalla Piattaforma Contratti Pubblici il CIG n. **BBA7568BFF**, sia ai fini della tracciabilità di cui alla legge 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

PRESO ATTO che i soggetti di cui all'art.94 del D. Lgs. 36/2023 di Rangers s.r.l. hanno rilasciato le dovute dichiarazioni di assenza di cause di esclusione ex artt.94, 95 e 98 del Codice Appalti, trasmesse in data 22 maggio 2026, come da documentazione agli atti della Direzione, e che le suddette dichiarazioni sono state sottoposte ai dovuti controlli ai sensi di legge;

PRESO ATTO che, nell'ambito delle verifiche svolte tramite Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico dal RUP risulta:

- che Rangers s.r.l. è regolarmente iscritta nel registro delle imprese presso la competente Camera di Commercio per le attività oggetto del presente affidamento, come da Visura Camerale del giorno **13 maggio 2026**, agli atti dell'Ufficio;
- che nella Banca Dati del casellario giudiziale nulla risulta a carico del Rappresentante Legale e della Rangers s.r.l., come da certificato del giorno **9 febbraio 2026**, acquisito tramite Sistema informativo del Casellario del Ministero della Giustizia, agli atti dell'Ufficio;
- che in anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato nulla risulta a carico della Rangers s.r.l., come da Certificato del giorno **29 luglio 2026** acquisito tramite Sistema informativo del Casellario del Ministero della Giustizia, agli atti dell'Ufficio;
- che Rangers s.r.l. è priva di annotazioni sul Casellario Informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC che comportino l'esclusione automatica dalle procedure di affidamento, come da verifica effettuata in data **29 luglio 2026** e documentazione agli atti della Direzione del PRA di Treviso;
- che il DURC non ha evidenziato alcuna irregolarità e reca scadenza in data **16 settembre 2026** e, pertanto, Rangers s.r.l. risulta in regola con il pagamento degli oneri contributivi e previdenziali;
- che l'esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale di Rangers s.r.l. rispetto ai debiti definitivamente accertati, ai sensi della deliberazione ANAC n. 157/2016 e successivi aggiornamenti, risulta regolare, come da verifica di regolarità fiscale elaborata in data **30 luglio 2026**;
- che l'esito informativo relativo alla condizione di regolarità fiscale riferita alla Rangers s.r.l. elaborata in data **29 luglio 2026**, come da verifica ai sensi dell'articolo 95, comma 2, del d. lgs. n. 36 del 2023 in merito alle violazioni non definitivamente accertate, ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 dell'allegato II.10 del d. lgs. n. 36 del 2023 è positivo e non risultano violazioni che possono essere individuate come violazioni non definitivamente accertate;
- che Rangers S.r.l. risulta in regola rispetto alla normativa antimafia, come da Comunicazione antimafia liberatoria rilasciata, ai sensi dell'articolo 88, comma 1, del D. Lgs. 6 settembre 2011, n.159 e s.m.i. (Codice delle leggi antimafia), e risulta regolarmente iscritta nella whitelist della Prefettura di Vicenza;
- che Rangers S.r.l. risulta in regola rispetto alla normativa sulla parità di genere e rispetto alla normativa contenuta nella L.68 del 12 marzo 1999, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

PRESO ATTO che si procederà al recesso/risoluzione del contratto nei casi previsti dalla normativa, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti;

DATO ATTO che Rangers s.r.l. ha sottoscritto in data **22 maggio 2026** il Patto d'integrità ed è stata resa edotta delle disposizioni contenute nel "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici*" di cui al D.P.R. n.62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente;

VALUTATO che, ai sensi dell'art.26 comma 5 del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. e secondo quanto indicato dall'ANAC con determinazione n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*", i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale sono pari a € 0,00, atteso che non sono previste forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con il personale dell'Ente;

VISTO che, in conformità al comma 10 dell'art.18 del D. Lgs. n.36/2023 che rinvia alla tabella di cui all'[allegato I.4](#) al D. Lgs. n.36/2023, gli affidamenti di importo inferiore ad € 40.000 sono esenti da imposta di bollo;

RITENUTO, in considerazione dell'importo e della durata del contratto, valutata la solidità della Società, di non richiedere la prestazione della garanzia definitiva, in conformità all'art.53, comma 4, del D. Lgs. n.36/2023;

PRESO ATTO che le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di Rangers s.r.l. sono state ricevute in data 22 maggio 2026 e sono agli atti dell'Ufficio;

PRESO ATTO che nelle condizioni generali di contratto sono previste le penali da applicare in caso di inadempimento o irregolarità contrattuali, nonché i casi di recesso e di risoluzione del contratto, tra cui rientra l'ipotesi di risoluzione per successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti dichiarati ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR. n.445/2000;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle procedure amministrativo-contabili dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17.02.2011;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura di budget dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

Sulla base delle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, al fine di garantire la sicurezza del PRA di Treviso, il Dirigente

DETERMINA

di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, il servizio di vigilanza della sede della Direzione Territoriale ACI di Treviso per un periodo di 36 mesi compreso tra il giorno 18 luglio 2026 ed il giorno 17 luglio 2029 verso corrispettivo comunicato da Rangers S.r.l.. e di seguito riportato:

- 1. Collegamento impianto d'allarme con periferica in comodato**
- 2. Collegamento impianto di videosorveglianza di proprietà**
- 3. Servizio di custodia chiavi**
- 4. Servizio di collegamento con la Centrale Operativa Incluso**
- 5. Servizio di controllo fasce orarie accensione /spegnimento allarme**
- 6. Gestione delle segnalazioni di allarme H24**
- 7. Pronto intervento tutti i giorni dalle ore 22:00 alle ore 06:00, sabato dalle 14.00 alle 22:00 e H24 domenica e giorni festivi**

per un totale di euro 130,00 mese oltre IVA, come da offerta dettagliata agli atti della Direzione del PRA ACI di Treviso.

La suddetta spesa verrà contabilizzata sul conto di costo n. 410718002 a valere sul budget di gestione assegnato alla Direzione Territoriale ACI di Treviso al Centro di costo 493 quale Centro di Responsabilità Gestore 4931 per gli esercizi finanziari 2026, 2027, 2028 e 2029, così suddivisi:

- anno 2026 : € 730 oltre iva;
- anno 2027 : € 1560 oltre iva;
- anno 2028 : € 1560 oltre iva;
- anno 2029 : €830 oltre iva;

per un importo complessivo pari a **€ 4.680,00 oltre IVA.**

È prevista opzione di proroga ai sensi dell'art.120, comma 10, del D. Lgs. 36/2023 per un periodo massimo di 3 mesi. La Direzione si riserva il diritto di recedere anticipatamente dal contratto nel caso di stipula di Accordi Quadro centralizzati da parte di ACI Italia aventi ad oggetto i servizi di vigilanza di cui al presente affidamento.

Le funzioni di responsabile del procedimento sono attribuite al sottoscritto, Dott. Francesco Peirce, Dirigente della Direzione Territoriale ACI di Treviso, in capo al quale non sussistono, ai sensi dell'art.6-bis della Legge 241/1990, dell'art. 35-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e dell'art. 16 del Codice dei contratti pubblici, situazioni di incompatibilità e inconfiribilità e conflitto di interessi anche solo potenziale;

Il responsabile del procedimento avrà cura di dare esecuzione alla presente determinazione nel rispetto dell'art. 1 del D. Lgs. 36/2023, di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e di assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui agli artt. 20 e 28 del D. Lgs. 36/2023, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza e sulla pubblicazione degli atti di gara di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC, nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Del presente provvedimento sarà data pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

F.to

Il Dirigente